



COMUNE DI CAPENA - Protocollo N° 0005695 del 10-03-2022

**DIODORO  
ECOLOGIA**  
Gestione Servizi Ecologici



**Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025  
per la Gestione del Servizio nel Comune di Capena**

**Relazione di accompagnamento**

**(di competenza del Gestore dello Spazzamento stradale e della Raccolta e  
Trasporto Rifiuti)**

**ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021**

COMUNE DI CAPENA - Protocollo N° 0005793 del 11-03-2022

**DIODORO ECOLOGIA s.r.l.**

*Sede Legale e Operativa:* ViaAccolle, 18-Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
Capitale Sociale:€ 1.000.000,00 i.v. - Partita IV A: 00720370675- Registro Società Tribunale di Teramo n. 8222-C.C.I.A.A. Teramo n. 90843  
E-mail: [info@diodoroecologia.it](mailto:info@diodoroecologia.it)



# DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



## Indice

Introduzione .....	3
2. Descrizione dei servizi forniti.....	4
2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti .....	4
2.1.a Comuni serviti.....	4
2.1.b Modalità di erogazione del servizio di Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti.....	4
2.1.c Attività esterne .....	5
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1 Dati di conto economico.....	8
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	12
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	13
3.2.4 Investimenti.....	13
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	14



## Introduzione

Con Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha disposto all'articolo 27.4:

*"Il PEF deve [...] includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), che riporta in particolare:*

- *per ciascun  $\alpha = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ , l'indicazione delle componenti dei costi operativi, dei costi d'uso del capitale e delle voci di conguaglio, valorizzate secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento;*
- *l'ammontare dei conguagli residui approvati dall'Ente territorialmente competente e il cui recupero è rinviato successivamente al 2025;*
- *gli oneri relativi all'IVA e alle imposte, di cui dare separata evidenza".*

Successivamente con Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, la stessa Autorità ha emanato lo schema di relazione di accompagnamento composta da cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025). Per quanto attiene alla Società scrivente, essa riveste il ruolo di Gestore dello Spazzamento stradale e della Raccolta e Trasporto Rifiuti ed è quindi tenuta a compilare i capitoli 2 e 3 con i dati e le informazioni in proprio possesso.

Dal momento che l'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità, si procede alla redazione dei capitoli suddetti che saranno successivamente trasmessi per la loro integrazione all'interno della relazione unitaria.



## 2. Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il **servizio integrato di gestione** come *“il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;”* e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le *“attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”*.

#### 2.1.a Comuni serviti

Il soggetto estensore del presente capitolo gestisce l'attività di raccolta e trasporto e l'attività di spazzamento stradale per il Comune di Capena. L'affidamento è avvenuto a seguito di gara pubblica e l'inizio dello svolgimento del servizio è datato 02/01/2018 mentre la scadenza del contratto avverrà in data 02/01/2023.

Nell'ultimo biennio la Società ha acquisito un nuovo Comune, Palombara Sabina, a decorrere dal 1° luglio 2020, mentre ha cessato il servizio nel Comune di Marcellina (30 giugno 2020) e Bellante (28 febbraio 2021).

#### 2.1.b Modalità di erogazione del servizio

I singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, sono effettuati con le seguenti modalità:

➤ spazzamento e lavaggio strade: avviene con modalità mista quindi sia meccanizzata che manuale; non è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico così come la raccolta foglie, mentre invece vengono effettuati lo svuotamento cestini, la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale; è fornita l'attività di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;



➤ raccolta e trasporto: la raccolta avviene con modalità porta a porta e le frequenze di raccolta sono di 5 giorni a settimana per i rifiuti differenziati e di 1 volta a settimana per la frazione secca residua; nel servizio è compresa o meno la gestione di isole ecologiche e delle aree di transfer; non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate; è compresa l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta delle frazioni differenziate. Non vengono raccolti i dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

Sebbene non in forma continuativa è prevista l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale così come l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

### 2.1.c Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dall'Allegato A alla Deliberazione 363/2021. Il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non viene svolto per il Comune oggetto della presente relazione.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo alla Società scrivente.

È da segnalare il ricorso, attivato dalla società e pendente dinanzi al Tribunale ordinario di Roma - sezione specializzata imprese - contro un ente committente per il riconoscimento di un credito in favore di Diodoro Ecologia.

Non si evidenziano nemmeno sentenze rilevanti passate in giudicato sulle attività svolte e di interesse della presente relazione, nell'ultimo biennio.



# DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



## 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

In relazione ai servizi forniti dal Gestore, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese relative al perimetro gestionale. Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In relazione ai servizi forniti dal Gestore scrivente, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate.

In merito all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità, ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif e relativo allegato A ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede l'introduzione, dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, che saranno affiancati da indicatori e da relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, che dovranno essere individuati dall'Ente Territorialmente Competente in considerazione di quanto previsto nel Contratto di servizio/ Carta della Qualità del servizio vigenti. Alla data di compilazione della presente relazione, l'Ente Territorialmente Competente, attivo sul territorio, non ha fatto pervenire allo scrivente alcuna comunicazione in merito. Ad oggi quindi non si dispone di elementi sufficienti a determinare gli impatti in termini di attività e costi.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) o altri costi di natura previsionale (CQ).

In relazione all'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, occorre rilevare che anche in questo caso non sono pervenute allo scrivente indicazioni specifiche né dall'Ente Territorialmente Competente e nemmeno dai Comuni serviti.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente C116, né tantomeno la determinazione di costi di natura previsionale connessi alle introduzioni del D. Lgs. 116/2020.

**DIODORO ECOLOGIA s.r.l.**

Sede Legale e Operativa: ViaAccolle, 18-Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
Capitale Sociale:€ 1.000.000,00 i.v. - Partita IV A: 00720370675- Registro Società Tribunale di Teramo n. 8222-C.C.I.A.A. Teramo n. 90843  
E-mail: info@diodoroecologia.it



Con riferimento al territorio del Comune di Capena non si dispone dell'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di capitale della società sono rappresentate in misura prevalente da fonti proprie: il patrimonio netto, al 31.12.2020, copriva oltre il 61,73% del capitale complessivamente investito.

Le fonti di finanziamento da soggetti terzi sono rappresentate prevalentemente da voci riconducibili alla gestione del capitale circolante. L'ammontare dei debiti verso banche al 31/12/2020 era pari ad euro 2.543.027 (10,85% del capitale investito), di cui euro 1.664.748 con scadenza oltre l'esercizio.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Capena e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati da ciascun gestore, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2, che dispone:

*"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*
  - *con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*
  - *con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno  $a$  rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).*

*In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2)".*



Per quanto riguarda le voci relative all'IVA indetraibile, nel tool allegato non si è provveduto ad alcuna valorizzazione: ferma restando la decisione che vorrà assumere l'Ente Territorialmente Competente in merito, si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-2; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dello stesso Ente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno "a" preso in considerazione dal PEF 2022 - 2025, le componenti di costo devono essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 (a-2).

A tal fine il gestore è tenuto a dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2. Nei paragrafi che seguono si rendiconta l'attività di rielaborazione contabile condotta seguendo le indicazioni di cui alle disposizioni dell'allegato A alla Deliberazione Arera n. 363/2021.

#### **Origine dei dati: correlazione tra fonti contabili obbligatorie e modello direzionale**

La base di riferimento per la determinazione dei costi efficienti è stata individuata nel prospetto del Conto economico civilistico, ed in particolare nelle voci che il punto 7.3 del MTR-2 identifica come costi riconoscibili:

- *B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)*
- *B7 - Costi per servizi*
- *B8 - Costi per godimento di beni di terzi*
- *B9 - Costi del personale*
- *B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*
- *B12 - Accantonamento per rischi*
- *B13 - Altri accantonamenti*
- *B14 - Oneri diversi di gestione*





COMUNE DI CAPENA - Protocollo N° 0005695 del 10-03-2022

# DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Rispetto ai suddetti valori, si è verificato che il sistema di contabilità analitica in uso presso la società presentasse valori analitici complessivamente corrispondenti ai valori civilistici:

Voce	Bilancio civilistico 2020	Valori rilevati da CO.AN. 2020	Differenze
B6 - Costi per materie di consumo e merci	2.272.066	2.272.066	-
B7 - Costi per servizi	8.588.182	8.588.182	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	847.299	847.299	-
B9 - Costi del personale	8.274.582	8.274.582	-
B11 - Variazioni delle rimanenze	(78.277)	(78.277)	-
B12 - Accantonamento per rischi	0	0	-
B13 - Altri accantonamenti	0	0	-
B14 - Oneri diversi di gestione	221.734	221.734	-

Effettuato tale accertamento, si è analizzata l'articolazione delle rilevazioni contabili analitiche: il modello impiegato da DIODORO ECOLOGIA S.r.l. si basa su un sistema di conti specifici dedicati alle singole commesse lavorate dalla società, oltre ad una serie di conti in cui vengono rilevati valori comuni a tutte le commesse o a gruppi di commesse omogenee dal punto di vista dell'ambito territoriale. Nel corso del 2020 la società ha operato su 24 commesse, di cui 2 terminate tra il 2020 ed il 2021.

Per la determinazione del PEF grezzo del Comune di Capena, sono stati pertanto presi in considerazione i valori direttamente imputati alla commessa tramite conti dedicati, e quota parte dei valori imputati ai conti trasversali, al netto delle poste rettificative di cui ai punti che seguono e dei costi riconducibili ad attività residuali, da considerarsi fuori perimetro.

Per quanto riguarda i ricavi imputabili al servizio prestato all'ente, sono stati presi a riferimento, relativamente ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>SC</sub>), i conti specifici intestati all'ente; la quota di proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) è stata invece attribuita all'ente in misura proporzionale all'incidenza del valore della commessa rispetto a tutte le commesse attive nel 2020.

### Determinazione dei costi operativi

Depurati i dati dai valori riconducibili ad attività fuori perimetro e dalle rettifiche che verranno descritte in un paragrafo successivo, si è proceduto ad allocare i dati contabili di commessa e quota parte dei costi trasversali agli aggregati individuati dal MTR-2 nell'ambito dei costi operativi di gestione e dei costi comuni.



L'allocazione dei valori di commessa sulle attività operative e sui costi comuni è stata effettuata sulla base dei seguenti driver, impiegati alternativamente a seconda della natura del costo e della relativa destinazione:

- Distribuzione personale impiegato nel servizio

PERSONALE	Comune di Capena
CRTa	13,10%
CTSa	0,00%
CTRa	7,14%
CRDa	45,24%
CSLa	28,57%
CARCa	5,95%
CGGa	0,00%

- Distribuzione mezzi impiegati nel servizio

MEZZI	Comune di Capena
CRTa	14,29%
CTSa	0,00%
CTRa	0,00%
CRDa	71,43%
CSLa	14,29%
CARCa	0,00%
CGGa	0,00%

La suddivisione riferita alle attività di trattamento e smaltimento (CTS) e trattamento e recupero (CTR), è stata effettuata in base ai costi sostenuti dalla società.

I valori rilevati nei conti comuni di contabilità analitica sono stati attribuiti in parte direttamente, verificando le singole movimentazioni di conto, in parte proporzionalmente all'incidenza del valore della commessa sul totale delle commesse lavorate nel 2020; tale modalità di ripartizione ha interessato in particolare i conti dedicati alla rilevazione dei costi dell'attività trasversale (CGG).

Si segnala che la rielaborazione dei costi efficienti ha tenuto conto anche degli oneri sostenuti nel 2020 per l'emergenza pandemica nonché dei maggiori costi riferiti alle attività di smaltimento, secondo gli importi già comunicati all'ente per i quali è stata emessa apposita fattura nel 2021.



### **Costi attribuibili alle attività capitalizzate**

Non sono presenti altri costi attribuibili ad attività capitalizzate, fatta eccezione per gli ammortamenti. Tali importi, calcolati in inventario secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, non sono stati presi in considerazione, ma è stato applicato quanto previsto nel MTR-2 Titolo IV – Costi d’uso del capitale.

In relazione alla natura dei rapporti contrattuali in essere, la società si è avvalsa della deroga prevista dalla determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 che consente di valorizzare i contratti di leasing operativo e leasing finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi.

### **Poste rettificative**

L’articolo 1.1 dell’Allegato alla Delibera 363/2021 di ARERA definisce le poste rettificative come sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all’erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.



Rispetto ai valori di interesse per la determinazione del PEF grezzo del Comune, preliminarmente alla scomposizione degli importi secondo la metodologia descritta nei paragrafi precedenti, si è proceduto ad eliminare poste rettificative per un importo complessivo di euro 112.082,18; tale importo è riconducibile alle seguenti fattispecie di poste rettificative individuate dal MTR-2:

- oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	20,66
- oneri straordinari	77.184,93
- oneri per sanzioni, penali e risarcimenti	10.732,16
- costi connessi all'erogazione di liberalità	24.144,43

### **Rendicontazione dei costi operativi incentivanti**

Non sono presenti costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

### **Rendicontazione degli scostamenti già presenti in precedenti Piani Finanziari connessi alla situazione emergenziale da Covid-19**

Non sono rilevabili scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, in quanto il Comune non ha mai valorizzato nei precedenti Piani Finanziari le componenti  $RCND_{TV}$ ,  $COV_{TV}^{exp}$ ,  $COV_{TF}^{exp}$ ,  $COS_{TV}^{exp}$ .

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR<sub>sc</sub>) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Ai ricavi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).



Per la definizione del PEF 2023, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2020, non essendo disponibile un preconsuntivo 2021 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili citate in precedenza, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato sopra, imputando direttamente i valori rilevati nei conti analitici dedicati ed attribuendo in misura proporzionale all'incidenza del valore di commessa sul totale delle commesse lavorate, i valori rilevati nei conti analitici trasversali.

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

In continuità con quanto indicato sopra al paragrafo 3.1.2 si espongono di seguito le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2:

Componente	Anno a = 2022	Anno a = 2023	Anno a = 2024	Anno a = 2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$COI_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$COI_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'azzeramento delle componenti a decorrere dall'anno 2023 è motivato anche dal fatto che questo Gestore terminerà il proprio servizio presso il Comune in data 2 gennaio 2023 e non risulta quindi possibile effettuare stime su eventuali incrementi di costi per le annualità successive.

### 3.2.4 Investimenti

Per la commessa in oggetto, oltre agli interventi strettamente necessari alla conduzione del servizio, non sono previsti specifici investimenti.



### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Le componenti relative ai costi di capitale sono state elaborate seguendo la metodologia prevista dagli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 del MTR-2. In particolare, i costi d'uso del capitale  $CK_a$ , sono determinati dalla seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

- $Amm_a$  è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- $Acc_a$  è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- $R_a$  è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $R_{LIC,a}$  è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

#### Ammortamenti

Il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari al valore minimo tra:

- $(CI-FA)*df$
- $(CI*df)/VU$

dove  $CI$  rappresenta il valore di prima iscrizione a libro cespiti,  $FA$  è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno  $a-2$ ,  $df$  è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, e  $VU$  rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti.  $VU$  e  $df$  sono definiti rispettivamente ai commi 15.2/15.3 del MTR-2 e all'art. 1.2 Deliberazione ARERA 459/2021.

Il riferimento a partire dal quale è stato calcolato il fondo di ammortamento è il dato desumibile dal libro cespiti al 31/12/2017. Gli aggiornamenti del fondo di ammortamento nelle annualità successive sono stati determinati a partire da tale valore, incrementandolo con le quote di ammortamento riconosciute ai fini tariffari (come indicato nella FAQ 5.3 pubblicata sul sito ARERA in data 12/6/2020).

Il valore così determinato, per l'anno 2022, è pari ad euro 53.743.



## Accantonamenti

Diodoro Ecologia s.r.l. non valorizza la componente  $Acc_a$  a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, in quanto non sono presenti a bilancio le voci di cui all'art. 16 Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif.

## Remunerazione del capitale

La remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

$$\text{con } CIN_a = \text{Max} \{ (IMN_a + CCN_a - PR_a); 0 \}$$

$$IMN_a = \sum (CI - FA) * dfl$$

$$CCN_a = (90/365 * Ricavi_{a-2} - 60/365 * Costi_{a-2}) * (1,001) * (1,002)^1$$

e dove:

$WACC_a$  è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3%). Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).

$CIN_a$  è il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori

$IMN_a$  sono le immobilizzazioni nette

$CCN_a$  è la quota a compensazione del capitale circolante netto

$PR_a$  è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio; in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

<sup>1</sup> I tassi di inflazione dello 0,1% e 0,2% sono relativi all'anno 2022. Per gli anni successivi è considerato il solo valore dello 0,2%. In sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, essendo rinviata la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati da ARERA ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025.



COMUNE DI CAPENA - Protocollo N° 0005695 del 10-03-2022

# DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



## IMN

Il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2 considerando tutti i cespiti di proprietà di Diodoro Ecologia s.r.l. in esercizio al 31 dicembre 2020 per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono considerati sia i cespiti specifici, desumibili dalla classificazione riportata all'articolo 15.2 del MTR-2, sia i cespiti comuni quali ad esempio sistemi informativi, telecontrollo, autoveicoli.

Questa grandezza viene utilizzata nelle formule della determinazione degli ammortamenti di cui sopra (*Amm*) e nella determinazione della remunerazione del capitale (*R*).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) è quindi determinato dalla sommatoria dei valori residui (valore di iscrizione – fondo ammortamento) di ogni singolo cespite, ognuno dei quali rettificato dal deflatore in base all'anno di acquisizione e da eventuali contributi in conto capitale.

L'attribuzione pro-quota sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale riferiti ai cespiti sopra definiti è stata effettuata considerando le seguenti categorie:

- cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali" sono stati attribuiti ai singoli Comuni mediante driver in proporzione al valore delle commesse derivanti dal bilancio al 31/12/2020.

Il valore così determinato, per l'anno 2022, è pari ad euro 318.471.

## CCN

La quota di compensazione del capitale circolante netto, relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, prende in considerazione la differenza tra i ricavi della voce A1 del conto economico 31/12/2020 moltiplicati per 90/365 ed i costi per materie prime e servizi delle voci B6 e B7 del conto economico 31/12/2020 moltiplicati per 60/365. Il risultato è attualizzato con gli indici ISTAT FOI di cui all'articolo 7.5 della citata delibera ARERA, pari a 0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.





## PR

Le poste dello stato patrimoniale 31/12/2020 considerate sono relative a:

B2) Fondi per imposte, anche differite: € 46.157 attribuito ai singoli Comuni mediante driver ricavato dal valore delle commesse.

C) Trattamento di fine rapporto: € 1.063.613,94 (98% di euro € 1.085.311). L'attribuzione al singolo Comune è stata effettuata mediante driver in proporzione all'incidenza del costo del personale rispetto al totale della voce B9 del Conto Economico.

Al fine della determinazione della percentuale di attribuzione del 98%, si è proceduto ad identificare i costi di personale relativi ad interventi residuali condotti dalla società e ricadenti fuori dal perimetro delle attività rilevanti secondo MTR-2. Per tali costi, pari ad euro 165.421,33 si è calcolata l'incidenza relativa rispetto al valore complessivo della voce B9, risultata pari al 2,00%, e si è conseguentemente proceduto a riparametrare i costi rilevanti sostenuti nel 2020 al netto di tale quota (i valori sono stati ponderati al 98,0%, ovvero 100% - 2,00%).

## Remunerazione delle immobilizzazioni in corso

Diodoro Ecologia s.r.l. non valorizza immobilizzazioni in corso destinate alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.